



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

Bologna, 26 novembre 2025

COMUNICATO STAMPA

QUATTRO IMPRESE BOLOGNESI

INSERITE NEL REGISTRO NAZIONALE DELLE IMPRESE STORICHE D'ITALIA PREMIATE DAL PRESIDENTE VALERIO VERONESI

Il Registro nazionale delle imprese storiche d'Italia si arricchisce di altre quattro aziende bolognesi, che hanno ricevuto ieri a palazzo della Mercanzia dal Presidente della Camera di commercio di Bologna, Valerio Veronesi, il marchio "Impresa storica d'Italia".

Sono la Società Agricola Progressi di Vergato aperta nel 1875, l'impresa Torreggiani di Funo di Argelato, nata nel 1913 per la costruzione di torchi per la pasta fresca, e due imprese attive ininterrottamente dal 1923, il ristorante Ballarini di Lavino di Mezzo e il negozio di pelletteria Capponcelli e Melega di San Giovanni in Persiceto.

"Con tenacia e orgoglio – ha sottolineato il Presidente Veronesi – queste imprese hanno saputo trasformarsi, rinnovarsi ed accrescere le proprie competenze. Hanno attraversato periodi segnati da grandi difficoltà senza mai arrendersi, intrecciando il lavoro con la storia della famiglia. Il loro esempio è un patrimonio prezioso, un'eredità di responsabilità e determinazione da custodire e trasmettere, in particolare verso chi oggi sta iniziando la propria avventura imprenditoriale".

Queste, in sintesi, le loro storie:

Capponcelli e Melega S.n.c. di Melega Luca & C.- 1923 – San Giovanni in Persiceto

La documentazione storica ritrovata in Camera di commercio indica il commercio di cappelli bastoni e macchine da cucire fin dall'11 febbraio 1923. Negli anni sessanta si ridefinì l'identità del negozio per far maggior spazio ai cappelli, soprattutto quelli da uomo. Nel 2002 il negozio e cambiò totalmente specializzandosi nella pelletteria di prestigio. L'attenzione alle richieste dei clienti non si è mai fermata e così nel 2020 il negozio è stato di nuovo completamente restaurato.

F.Ili Ballarini di Ballarini Angelo e C. S.n.c. – 1923 – Lavino di Mezzo

L'osteria venne avviata a Lavino di Mezzo nel 1923, da Giuseppe, Callisto e Angiolino Ballarini che con l'aiuto delle loro consorti servivano vino e poco altro; solo la domenica pomeriggio si friggevano quelli che erano gli unici pesci reperibili nella zona, i paganelli. Intorno al 1955 subentrarono nell'attività Enrico, Cesare e Francesco, figli di Giuseppe, che pian piano ampliarono l'offerta, avviando così la trattoria specializzata in maccheroni al ragù, costelette di maiale. Piatti molto apprezzati anche dai clienti del cinema adiacente.



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

Dopo la morte di Cesare nel 1987 e di Enrico, nello stesso anno, rimasero nella gestione Giordana, moglie di Cesare, la loro figlia Anna e il figlio di Enrico, Angelo.

Società Agricola Progressi – 1875 - Vergato

L'attività venne avviata nel 1875 a Vergato da Luigi Serra che adottò un orfano di guerra, Walter Progressi che nel dopoguerra prese in mano le redini dell'attività. Nel 1980, l'azienda passò al figlio Bruno e poi al nipote Walter. Il cuore dell'attività agricola della Società Agricola Progressi è sempre stata la stalla. Oggi l'azienda gestisce anche una superficie agricola di 80 ettari, tutti di proprietà, con anche un castagno. Dal 2019 ha ottenuto anche il riconoscimento della certificazione biologica.

Torreggiani S.n.c. di Giampaolo Torreggiani & C. – 1913 – Funo di Argelato

Apre nel 1913 nel centro storico di Bologna per la costruzione di piccoli torchi per spaghetti, tagliatelle, maccheroni. Nel dopo guerra con l'avvento della pasta industriale l'azienda cambia pelle e si orienta verso i prodotti destinati alla meccanizzazione agricola, soprattutto le falciatrici per tagliare il fieno e il grano. Nel 1956 viene presa in mano da nipote del fondatore, Giampaolo Torreggiani, quando è ancora minorenne. Sotto la sua guida l'azienda si ampliò e fu così necessario spostare l'attività fuori dal centro storico di Bologna, prima a Cadriano e poi nel 2004 a Funo di Argelato, dove continua l'innovazione nelle attrezzature per il taglio e la raccolta del fieno e del grano.

Con queste quattro aziende sono ora settantuno le imprese bolognesi iscritte al "Registro delle Imprese storiche di Italia" che a livello nazionale conta quasi duemilasettecento imprese iscritte.

Istituito in occasione del 150^o anniversario dell'Unità d'Italia, il Registro Nazionale delle Imprese Storiche è la mappatura ufficiale a livello nazionale delle imprese ultracentenarie.

È tenuto dall'Unione nazionale delle Camere di commercio e certifica il possesso del requisito fondamentale per poter essere iscritti: almeno cento anni di attività ininterrotta.

L'iscrizione avviene su candidatura della impresa.

Tutte gli approfondimenti su www.bo.camcom.gov.it.

CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA

UFFICIO STAMPA

tel. 329.3175092

ufficio.stampa@bo.camcom.it

X: @cciaa_bo